

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 841

Data 4.05.2018

OGGETTO: Dirigenti del Consorzio - Art. 22 CCNL - Determinazione dei criteri per la valutazione dei risultati conseguiti e per l'attribuzione del Premio di incentivazione - Annualità 2018, 2019 e 2020.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno QUATTRO di MAGGIO presso gli uffici consortili di Sassari, Via Coppino n. 18, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di statuto, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
Delegato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari		si
Sig. Dott. PASQUALE TAULA delegato del Sindaco del Comune di Sassari Dott. Nicola Sanna	si	
Sig. Claudio Pecorari delegato del Commisario Straordinario del Comune di Porto Torres Dott. Giuseppe Deligia	si	
Sig. Dott. ANDREA MARIO PODDA delegato del Sindaco del Comune di Alghero Dott. Mario Bruno	si	
Rappresentante degli Imprenditori nominato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari		si
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Dr. Oreste Antignano - Presidente	si	
Dr.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu - Revisore effettivo	si	
Dr. Pietro Cossu - Revisore effettivo	si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Pasquale Taula, Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Dott. Salvatore Demontis.

Riunione del 4 maggio 2018 – Deliberazione n.841

OGGETTO: *Dirigenti del Consorzio - Art. 22 CCNL - Determinazione dei criteri per la valutazione dei risultati conseguiti e per l'attribuzione del Premio di incentivazione - Annualità 2018, 2019 e 2020.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 22 - Contrattazione legata ad obiettivi - del CCNL dei Dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale, che prevede *“L'Ente e il dirigente pattuiscono importi variabili aggiuntivi del trattamento economico di cui all'art. 20, determinandone anche la periodicità, comunque non superiore a 12 mesi, collegati al raggiungimento di obiettivi aziendali concordati in base a quanto previsto dall'Allegato n. 1. 2. La declinazione dei criteri e delle modalità di attuazione dei sistemi incentivanti e premianti di cui al comma precedente, unitamente alla realizzazione in Ente di politiche retributive forma oggetto di consultazione con le RSA o, in mancanza, con la sede Federmanager territorialmente competente, con cadenza almeno annuale. In tali incontri sono esaminate e discusse anche le risultanze delle iniziative adottate dalle aziende”*

ATTESO che la misura del Fondo è stata determinata per gli anni 2008 e 2009, così come previsto nelle annualità precedenti, in un importo pari ad una mensilità retributiva per ciascuno dei Dirigenti dell'Ente.

DATO ATTO che lo stesso importo - pari ad una mensilità retributiva per ciascuno dei Dirigenti dell'Ente - è stato sì confermato con le deliberazioni N. 116/2009 e N. 196/2010 ma nelle more dell'adozione da parte del Consorzio di un Regolamento che fissasse criteri e modalità di specificazione, attribuzione e quantificazione di tali emolumenti. Con le stesse deliberazioni si affidava l'incarico al Direttore Generale di studio e proposta del regolamento in argomento.

CONSIDERATO che non è mai stato applicato un “atto di valutazione delle performance del personale Dirigente e non dirigente” nè tantomeno è stato mai approvato un Piano delle Performance, non essendo il consorzio tenuto all'applicazione del Dlgs 50/2009 (cd Brunetta)

PRESO ATTO, su considerazioni espresse dal D.G., che in assenza di un “sistema di valutazione delle performance del personale Dirigente” non è stata possibile, e non è possibile ad oggi, una valutazione oggettiva dell'operato dei Dirigenti e dei risultati da essi conseguiti. Non sono mai stati attribuiti, infatti, obiettivi organizzativi e individuali, target attesi e indicatori di risultato. In altri termini il Consorzio non si è sino ad oggi dotato di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dei dirigenti.

CONSIDERATO inoltre, su proposta del D.G., che anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente è indispensabile che questi ultimi vengano declinati in obiettivi operativi organizzativi e individuali da attribuire ai Dirigenti e ai Responsabili dei Settori.

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale,

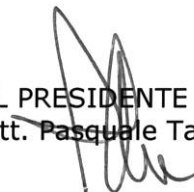
DELIBERA

- 1) di stabilire che seppure il ns. Ente, quale ente pubblico economico, non sia tenuto all'applicazione del Dlgs n. 150/2009 e s.m.i. , entro il 31.01.2019 dovrà essere approvato il Piano Triennale delle Performance, che individui metodi e strumenti idonei a misurare e valutare la Performance organizzativa e individuale del personale Dirigente. Il Piano delle Performance sarà quindi il documento programmatico triennale che, sulla base degli obiettivi strategici stabiliti dal C.D.A., declinerà gli obiettivi operativi e definirà, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei Dirigenti e dei Responsabili dei Settori.
- 2) Di incaricare il Direttore Generale della predisposizione del Piano delle Performance di cui al punto precedente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)



IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale Taula)



La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione nell'apposito Albo, da oggi sino al 3 giugno 2018 ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 32 dello Statuto Consortile approvato, - su conforme deliberazione della Giunta Regionale -, con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Industria n.618 del 22.09.1999.
Lì, 4 maggio 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)

